

Il film “Il nostro concerto” di Francesco Piras ha vinto il primo premio FASI del concorso “Visioni Sarde” edizione 2019.

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Il film “*Il nostro concerto*” di Francesco Piras ha vinto il primo premio FASI del concorso “*Visioni Sarde*” edizione 2019. La giuria Giovani ha premiato “*La notte di Cesare*” di Sergio Scavio.

Ecco le motivazioni dei primi premi e degli altri riconoscimenti assegnati dalle due giurie (riunite separatamente nei locali della Cineteca di Bologna, in data 25 febbraio 2019) tra i dieci film finalisti selezionati dalla Cineteca di Bologna.

Primo Premio FASI (assegno di mille euro e targa FASI; pergamena della Cineteca di Bologna): “*Il nostro concerto*” di Francesco Piras.

“*Il nostro concerto*” di Francesco Piras si segnala per la capacità di raccontare, con maturità stilistica e buona tecnica, il delicato rapporto fra due solitudini unite dal web, lasciando trasparire, in una messinscena visivamente efficace, un gioco di raffinate psicologie che arriva – complice la musica, che è un protagonista sotterraneo – al cuore dello spettatore.

Menzione Speciale (targa FASI e pergamena della Cineteca): “*The wash – La lavatrice*” di Tomaso Mannoni.

“*The wash – La lavatrice*” di Tomaso Mannoni trova un equilibrio tra fiction e documentario nell'affrontare il tema delle servitù militari e delle conseguenze mortali delle guerre simulate sulla popolazione sarda; un j'accuse che sceglie l'impatto sonoro come traccia narrativa ed emotiva, eludendo la più scontata via stilistica del cinema verità per cercare nella sperimentazione un modo per chiamare chi guarda alla riflessione di impegno civile.

Menzione Speciale (targa FASI e pergamena della Cineteca): “*Dans l'attente*” di Chiara Porcheddu.

“*Dans l'attente*” è in grado in tre minuti, senza dialoghi e con immagini non banali, di restituire il tempo dilatato dell'attesa in un centro di accoglienza.

Premio speciale della giuria Giovani (500 euro del Circolo “*Sardegna*” di Bologna e pergamena della Cineteca) a “*La notte di Cesare*” di Sergio Scavio.

Motiviamo il premio Giovani al film “*La notte di Cesare*” di Sergio Scavio – per la narrazione di un tessuto sociale poliedrico; – per la resa scenografica accurata;

– per la capacità di raccontare la complessità culturale verso cui viaggia la Sardegna; – per aver reso con delicatezza un originale scorcio del nuovo paesaggio urbano dell'isola.

La 25esima edizione dello storico festival “*Visioni Italiane*” (concorso nazionale per corto, mediometraggi e documentari) ha dedicato la giornata inaugurale a “*Visioni Sarde*”, sezione riservata alle migliori e più recenti produzioni cinematografiche isolane.

Nata nel 2014, la rassegna è diventata sempre più grande mantenendo la sua vocazione di luogo di vetrina per cinema di qualità prodotto in Sardegna e di scoperta e di valorizzazione dei giovani talenti sardi a cui offre l'occasione di raggiungere il più vasto pubblico nazionale e anche internazionale.

Il progetto “*Visioni Sarde nel Mondo*” si propone infatti di diffonderne le opere in più continenti attraverso la rete dei circoli sardi, grazie ai contributi della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro (ai sensi della L.R. n. 7/1991 art. 19, nell'ambito del programma per l'emigrazione 2019).

Quest'anno i compiti organizzativi sono stati affidati al Circolo “*Su Nuraghe*” di Alessandria.

I film partecipanti alla finale sono stati raccolti e preselezionati nei mesi passati dagli esperti della Cineteca di Bologna. Questi i titoli rimasti in gara: “*Dans l'attente*” di Chiara Porcheddu, “*Eccomi (Flamingos)*” di Sergio Falchi, “*Gli anni*” di Sara Fgaier, “*Il nostro concerto*” di Francesco Piras, “*L'unica lezione*” di Peter Marcias, “*La notte di Cesare*” di Sergio Scavio, “*Sonus*” di Andrea Mura, “*Spiritosanto – Holy spirit*” di Michele Marchi, “*The wash – La lavatrice*” di Tomaso Mannoni, “*Warlords*” di Francesco Pirisi.

A giudicarli è stata la giuria costituita da: Paolo Pulina, presidente (vicepresidente della FASI, scrittore e giornalista); Franca Farina (funzionaria del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale); Alberto Masala (poeta e scrittore); Bruno Mossa (cinefilo, manager, imprenditore); Sergio Naitza (critico cinematografico, giornalista professionista, regista); Antonio G. Pirisi (neuropsichiatra infantile); Alberto Venturi (giornalista pubblicitario, esperto in comunicazione pubblica); Antonello Zanda (scrittore e critico, giornalista pubblicitario); Davide Zanza (critico cinematografico).

È stato assegnato anche l'importante premio “*Giovani*”, messo a disposizione dal Circolo “*Sardegna*” di Bologna. La giuria Giovani era composta da: Elisa Carrus (presidente), Lorenzo Busia, Efisia Curreli, Chelu Deiana, Salvatore Pireddu, Alessandra Pirisi, Francesco Rubattu.

Ha coordinato Bruno Culeddu.

Il “*best of*” del più recente Cinema made in Sardegna si è concluso con un rinfresco a base di prodotti enogastronomici sardi (a cura del Circolo “*Nuraghe*” di Fiorano Modenese) e con la proiezione, come evento speciale, dell'ultimo lungometraggio di Paolo Zucca “*L'uomo che comprò la Luna*”. Erano presenti: Paolo Zucca, Benito Urgu e Jacopo Cullin. Presente Nevina Satta, Direttrice della Fondazione Sardegna Film Commission.

Comments

comments